

Dal Sindacato la richiesta di controlli e prevenzione

CATANZARO — Pronta la reazione del mondo sindacale. Attraverso una dichiarazione congiunta del segretario generale della Filca Cisl, Mauro Venulejo e dell'Ust-CislLa Cisl, Paolo Tramonti, «la Cisl di Cosenza esprime profonda vicinanza ai familiari di Valerio Messuti l'operaio vittima della tragedia nel cantiere dell'A3». «Da più tempo - prosegue la nota - la Cisl cosentina sta denunciando le condizioni di precarietà nelle quali lavorano gli operai dei cantieri edili, sollecitando più volte l'intervento dell'Ispettorato del lavoro e delle forze dell'ordine. Non ci stancheremo mai di dire che occorrono maggiori controlli e ispezioni». «La Cisl di Cosenza - continuano Venulejo e Tramonti - confida nell'operato della magistratura affinché chiarisca quanto sia realmente accaduto l'altra notte sul cantiere di Tarsia».

Intervengono anche la **Fillea** nazionale e regionale e la Cgil Calabria. Che esprimono la loro vicinanza alla famiglia di Valerio Messuti, e confidano

nella magistratura affinché si accertino le cause dell'accaduto. La notizia della morte dell'operaio, secondo quanto rende noto il sindacato, ha interrotto i lavori del direttivo della **Fillea** Calabria che ieri mattina si era riunito a Lamezia Terme alla presenza del segretario generale **Fillea** Cgil nazionale, Walter **Schiavella**, del segretario generale Cgil Calabria, Sergio Genco, del segretario generale **Fillea** Cgil Calabria, Emilio Maccarrone e del segretario organizzativo **Fillea** Cgil Calabria, Giuseppe Guido. «Urge - è l'appello di **Fillea** e Cgil - un confronto serio tra istituzioni, forze sociali e imprenditoriali per fermare quello che è un vero e proprio bollettino di guerra. Rimane l'esigenza per il settore delle costruzioni, nonostante i passi compiuti, di far crescere una generalizzata cultura della sicurezza, a ogni livello, e che ancora manca». Le due organizzazioni concludono dicendo che faranno «della sicurezza una vera e propria vertenza nazionale e regionale».

www.ecostampa.it

